*Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59"*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica"*;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*;

**VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° giugno 2022, n. 105, con il quale è stato approvato il "*Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, n. 230, registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023 al numero 2963 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione";

**VISTO** l'articolo 1 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 230 del 2023 che, nell'ambito degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, contempla, alla lettera e) "l'Ufficio *legislativo*";

**VISTO** l'articolo 8 del menzionato decreto del Consiglio dei ministri n. 230 del 22 novembre 2023, rubricato "Ufficio legislativo" e, in particolare, quanto previsto al comma 3, secondo cui *"il Capo dell'Ufficio legislativo è scelto fra i magistrati ordinari, amministrativi e contabili, avvocati dello Stato e consiglieri parlamentari, fra dirigenti delle pubbliche amministrazioni, nonché fra docenti universitari, avvocati ed altri operatori professionali del*

*diritto, anche estranei alla pubblica amministrazione, in possesso di adeguata capacità ed esperienza nel campo della consulenza giuridica e legislativa e della progettazione e produzione normativa";*

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";

**VISTO** il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

**VISTO** il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*";

**VISTA** la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "Bilancio *di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";*

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 250 del 25 ottobre 2022, recante "*Nomina dei ministri*", ivi compresa la nomina della dott.ssa Marina Elvira Calderone a Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

**VISTO** il proprio decreto del 3 agosto 2026, n. 99, in corso di perfezionamento, recante la cessazione dell'incarico di Capo dell'Ufficio legislativo, conferito all'avvocato dello Stato Giuseppe Zuccaro con decreto ministeriale 8 gennaio 2024, n. 2, a decorrere dal 29 luglio 2026;

**RITENUTA** pertanto la necessità di procedere alla nomina del Capo Ufficio legislativo del Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

**VISTO** il *curriculum vitae* della dott.ssa Marinella Colucci.

**CONSIDERATO** che la dott.ssa Marinella Colucci, nata a [redacted], il [redacted], codice fiscale [redacted] Primo referendario della Corte dei conti, in posizione di fuori dal ruolo della Corte dei conti, risulta in possesso dei requisiti di cui all'articolo 8, comma 3, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 230 del 2023, richiesti per l'incarico di Capo dell'Ufficio legislativo;

**VISTA** la propria nota prot. n. 15338 del 16 luglio 2026, con la quale è stato manifestato al Presidente della Corte dei conti l'intendimento di avvalersi della collaborazione, in posizione di fuori ruolo, della dott.ssa Marinella Colucci, Primo referendario della Corte dei conti, in qualità di Capo dell'Ufficio legislativo, a decorrere dal 1° settembre 2026;

*Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**VISTA** la nota n. 2004 del 28 luglio 2026, con la quale il Presidente della Corte dei conti, in relazione alla richiesta sopra indicata di avvalersi della collaborazione della dott.ssa Marinella Colucci, Primo referendario della Corte dei conti, in qualità di Capo dell'Ufficio del legislativo, ha comunicato, sentito il Consiglio di presidenza nell'adunanza del 21-22 luglio 2026, di aver autorizzato il predetto magistrato allo svolgimento dell'incarico medesimo, per la durata del mandato governativo;

**VISTO** altresì il proprio decreto del 4 agosto 2026, n. 109, in corso di perfezionamento, con il quale è stata disposta la cessazione dell'incarico di esperto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali conferito alla dott.ssa Marinella Colucci con decreto del 21 febbraio 2024, n. 24, a decorrere dal 1° settembre 2026;

**VISTE** le dichiarazioni rese dalla dott.ssa Marinella Colucci sulla insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi dell'articolo 20 del citato decreto legislativo n. 39 del 2013, sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, ai sensi dell'articolo 53 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché in ordine all'assenza di condanne ai sensi dell'articolo 3 del citato d.lgs. n. 39/2013 e l'autocertificazione in ordine ad eventuali procedimenti penali ;

**CONSIDERATO** che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in capo alla dott.ssa Marinella Colucci per lo svolgimento dell'incarico di Capo dell'Ufficio legislativo del Ministro del lavoro e delle politiche sociali,

**DECRETA**

**Articolo 1**

1. La dott.ssa Marinella Colucci nata a [redacted] il [redacted], codice fiscale [redacted], Primo referendario della Corte dei conti, è nominato Capo dell'Ufficio legislativo del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 14, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell'art. 1, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, n. 230, a decorrere dal 1° settembre 2026 e fino al termine del mandato governativo o alla cessazione dell'incarico del Ministro.

**Articolo 2**

1. Il trattamento economico spettante alla dott.ssa Marinella Colucci in relazione all'incarico di Capo dell'Ufficio legislativo del Ministro del lavoro e delle politiche sociali è definito con successivo decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo

2001, n. 165, e dell'art. 13, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, n. 230.

**Articolo 3**

1. Alla dott.ssa Marinella Colucci verranno rimborsate le spese di missione nella misura prevista dalla normativa vigente per i dirigenti dello Stato. La relativa spesa è imputata sul Capitolo 1081 "*Spese per acquisto di beni e servizi*" – Piano Gestionale 02 "*Missioni all'interno*" e Piano Gestionale 03 "*Missioni all'estero*" del Centro di responsabilità "*Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro*" – Missione 32 "*Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche*" – *Programma 32.2 "Indirizzo politico"* dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per l'anno finanziario 2026, nonché sui corrispondenti capitoli per gli esercizi finanziari successivi.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

*Roma,* 04 AGO 2026

*Marina Elvira Calderone*

[redacted]